



Università degli Studi di Palermo

Staff di Direzione - Servizio Relazioni Sindacali

Protocollo		
Titolo VII	Classe 5	fascicolo
n°36502	del 10 giugno 2005	
UOR SERES	CC	RPA Nicola Giannone

Ai Segretari delle OO.SS territoriali di Comparto
Al Coordinatore della RSU
e p.c.
Al Magnifico Rettore
Al Direttore Amministrativo dell'Ateneo
Al Direttore Generale dell'AOUP

LORO SEDI

Oggetto: diritto di assemblea.

Pervengono a questa Amministrazione richieste di autorizzazione per la partecipazione dei dipendenti alle assemblee sindacali. In merito appare necessario chiarire che, poiché l'art. 2 del CCNQ del 7 agosto 1998 precisa che: *"i dipendenti pubblici hanno diritto di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali in idonei locali concordati con l'amministrazione... La convocazione, la sede, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono comunicate all'ufficio gestione del personale con preavviso scritto almeno tre giorni prima..."*, questa Amministrazione ritiene di non dovere, di volta in volta, adottare alcun atto autorizzativo, non potendo, tra l'altro, la stessa limitare un diritto che la legge e i contratti hanno inteso garantire ai lavoratori.

La convocazione, la data, la sede, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di Dirigenti sindacali esterni, devono essere semplicemente "comunicate", con preavviso scritto almeno tre giorni prima, all'Amministrazione universitaria (e per essa al Servizio relazioni sindacali dello Staff di direzione) dalle OO.SS. di categoria rappresentative e/o dalla RSU, unici soggetti titolati a indire, sia singolarmente che unitariamente, le assemblee.

La citata norma contrattuale chiarisce poi che l'utilizzo di locali idonei allo svolgimento delle assemblee deve essere "concordato" con l'Amministrazione. In tal senso si reputa opportuno garantire ai predetti soggetti sindacali l'autonoma individuazione dei locali, di volta in volta ritenuti dagli stessi idonei per lo svolgimento dell'assemblea, con l'avvertenza che, qualora l'assemblea dovrà svolgersi in locali dell'Università, la comunicazione da inoltrare all'Amministrazione dovrà essere accompagnata da adeguata dichiarazione di disponibilità, resa in forma scritta dal Responsabile della struttura nella quale ricade il locale dove si svolgerà l'assemblea. Resta inteso che qualora vengano utilizzati locali diversi da quelli dell'Ateneo, il soggetto sindacale che ha indetto l'assemblea si assume ogni responsabilità in merito alla loro idoneità.



Università degli Studi di Palermo

Staff di Direzione - Servizio Relazioni Sindacali

È inoltre utile, con l'occasione, ricordare che:

- a) ogni lavoratore ha diritto a partecipare alle assemblee sindacali per un monte ore complessivamente non superiore a 12 ore annue;
- b) il predetto monte ore verrà automaticamente ridotto in base all'effettiva partecipazione alle assemblee sindacali e ricostituito all'inizio di ogni anno solare;
- c) la procedura, cui attenersi in sede locale, prevede che il lavoratore che partecipa all'assemblea riporti sul registro dei permessi la prescritta annotazione ed effettui le timbrature in uscita e in entrata, utilizzando il codice 19;
- d) durante lo svolgimento delle assemblee deve essere garantita la continuità delle prestazioni indispensabili;
- e) nei casi in cui l'attività lavorativa sia articolata in turni, l'assemblea è svolta di norma all'inizio o alla fine di ciascun turno di lavoro e che analoga disciplina deve essere applicata per le strutture con servizi continuativi aperti al pubblico.

Per quanto non riportato nella presente nota, si rimanda alle norme legali e contrattuali vigenti in materia.

Distinti saluti.

Il Delegato del Rettore per le relazioni sindacali
f.to Alessandro Bellavista